Boom della pillola dei 5 giorni dopo. In Italia aumento del 95,8 %

Data: Invalid Date | Autore: Maria Minichino



ROMA, 29 MARZO - Oggi in Italia viene acquistata una ellaOne (nome commerciale della compressa) ogni due minuti, notti comprese. Il record di vendite è conseguente alla liberalizzazione del farmaco del 9 maggio 2015, che consente alle donne che necessitano della pillola di non dover più presentare nessuna ricetta, o test medico che accerti uno stato di non gravidanza, come avveniva fino a prima del decreto. L'obbligo resta solo per le minorenni. [MORE]

I dati sono stati raccolti da Federfarma su richiesta del PD lombardo, che nei prossimi giorni presenterà il report annuale sulla situazione delle interruzioni volontarie di gravidanza (Ivg) e la prevenzione. Sara Valmaggi, vicepresidente del consiglio regionale della Lombardia per il PD, sottolinea: "Rendere libero l'acquisto di questo metodo contraccettivo d'emergenza senza l'obbligatorietà di prescrizione è stata una scelta giusta e di civiltà. Finalmente l'Italia si è allineata agli altri Paesi europei nel prevenire eventuali interruzioni di gravidanza evitando alle donne le sofferenze legate a un evento così traumatico".

La vicepresidente del Consiglio superiore di Sanità Eleonora Porcu, ginecologa e docente all'Università di Bologna, commenta: "Il record di vendite dimostra che in Italia non c'è una cultura consapevole della procreazione. Ci si affida alla contraccezione d'emergenza e non a una vera programmazione o meno delle gravidanze. Io lo sento come un mio fallimento perché, insieme ai colleghi medici, non sono riuscita a vincere la battaglia di un'informazione corretta. Le donne hanno sempre ragione, loro se la cavano come possono. Ma perché noi non riusciamo a fare passare il messaggio di come si fa vera prevenzione di una gravidanza indesiderata, senza ricorrere a metodi d'emergenza?"

Maria Minichino

(fonte immagine elle.it)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/boom-della-pillola-dei-5-giorni-dopo-in-italia-aumento-del-958/96802